

LO SPIRITO DELLA GUERRA

La terra trema sotto le bombe
Come lo scalpitio dei cavalli del deserto, selvaggi
Un padre corre quanto può
Tiene in braccio il suo bambino
Che ha già perso troppo sangue per capire.

Papà, papà, torniamo a casa,
Non voglio più vedere persone che cadono
E bambini che piangono come me.

Sì, tesoro, tra poco saremo sotto la tenda
Con la mamma e i tuoi fratelli.

E quel cagnolino che ulula dalla fame?

Certo, anche lui.

Ascolta, bambino, questa voce così soave:
Le senti le mitragliatrici e le grida di rabbia?
Hai visto quegli uomini che si sono addormentati nella polvere?
Vieni con me, figlio di Gaza,
Giocherai con giochi d'argento
E non dovrai dividerli con nessuno.

Papà, papà, la senti anche tu
Questa voce che mi chiama e fa così paura?

Stai tranquillo, piccolo, il papà è qui con te.
Ancora qualche passo e saremo a casa:
Pensa al fuoco e alle stelle che illuminano la notte.

Molti altri uomini corrono al suo fianco
Con i loro bambini in braccio,
Gridano d'orrore e di paura,
Non sanno cosa fare e a chi chiedere aiuto.
Anche i grandi lo fanno.
Il padre non vede niente oltre le lacrime e il sangue
Perché anche lui è ferito ma non lo dice,
Perché ogni passo può essere anche l'ultimo.

Nato dal deserto,
La terra è di chi se la prende, così funziona tra gli uomini.
Ti darò gioia e ricchezza e la tua vita passata sarà solo un incubo
Che hai avuto molte notti, ma io la estirperò.
Seguimi e non saprai mai cosa sia la morte.

Papà, papà, sto per morire?
La mamma e i miei fratelli moriranno per la nostra povertà?
E tu, morirai con me?

No, figlio mio, noi non moriremo mai.
Ricorderanno la nostra fuga, i nostri dolori e quanto abbiamo patito,
Perché nessuno può scacciare un fratello dalla casa comune.
Tutto il mondo è la nostra famiglia
E la guerra è la risposta di chi non sa parlare.

Lontano, oltre la sabbia, si intravede il villaggio di tende e baracche
E la voce delle bombe sembra si sia zittita.

Creatura di polvere e speranza,
Presto sarai mia e scoprirai che non c'è fine alla sofferenza umana,
Perché l'uomo è per natura predisposto alla lotta e all'ingiustizia:
Non esiste mondo senza morte e disperazione, e lo so bene io
Che mi nutro del vostro odio.

Papà, papà, perché esiste l'odio?

La sua voce è poco più che un soffio.

L'odio esiste perché esistono l'invidia, la gelosia, la menzogna e il pregiudizio.
Sii libero e sarai felice.

Ma il bambino non chiude più gli occhi.
Troppo sangue ha perso e altro dovrà essere versato
Per placare lo Spirito della guerra.
Su Gaza le bombe sono finite per oggi.
Il padre tiene il bambino fra le braccia
E dice addio all'umanità che è rimasta.